

che, in ambedue i casi, trova il suo modello in quella di Gesù e si opera per la grazia del suo mistero pasquale. Affinché tale trasfigurazione si possa realizzare in noi quest'anno, vorrei proporre due "sentieri" da seguire per salire insieme a Gesù e giungere con Lui alla meta. Il primo fa riferimento all'imperativo che Dio Padre rivolge ai discepoli sul Tabor, mentre contemplano Gesù trasfigurato. La voce dalla nube dice: «Ascoltatelo» (Mt 17,5). Dunque la prima indicazione è molto chiara: ascoltare Gesù. La Quaresima è tempo di grazia nella misura in cui ci mettiamo in ascolto di Lui che ci parla. E come ci parla? Anzitutto nella Parola di Dio, che la Chiesa ci offre nella Liturgia: non lasciamola cadere nel vuoto; se non possiamo partecipare sempre alla Messa, leggiamo le Letture bibliche giorno per giorno, anche con l'aiuto di internet. Oltre che nelle Scritture, il Signore ci parla nei fratelli, soprattutto nei volti e nelle storie di coloro che hanno bisogno di aiuto. Ma vorrei aggiungere anche un altro aspetto, molto importante nel processo sinodale: l'ascolto di Cristo passa anche attraverso l'ascolto dei fratelli e delle sorelle nella Chiesa, quell'ascolto reciproco che in alcune fasi è l'obiettivo principale ma che comunque rimane sempre indispensabile nel metodo e nello stile di una Chiesa sinodale. [...]

Cari fratelli e sorelle, lo Spirito Santo ci animi in questa Quaresima nell'ascesa con Gesù, per fare esperienza del suo splendore divino e così, rafforzati nella fede, proseguire insieme il cammino con Lui, gloria del suo popolo e luce delle genti.

Roma, San Giovanni in Laterano, 25 gennaio, festa della Conversione di San Paolo — Francesco

AVVISI

SANTA QUARESIMA 2023

- ◇ Mercoledì 22 febbraio, **Mercoledì delle ceneri**, il rito dell'imposizione delle ceneri viene conferito alle **ore 16.30 per i ragazzi delle elementari in Parrocchia** ed alle **ore 19.00 per i ragazzi della scuola media alla Madonna del Perpetuo Soccorso**.
- ◇ Rinnoviamo anche quest'anno l'impegno delle **Lodi mattutine** alle **ore 7.15 al Perpetuo Soccorso**, a partire dal Mercoledì delle ceneri e per tutta la Quaresima
- ◇ **Tutti i venerdì di quaresima: Via Crucis comunitaria** alle **ore 19 per le vie del quartiere** e alle **ore 17.45 al Perpetuo Soccorso**.

Itinerario Via Crucis di Venerdì 24 febbraio ore 19.00

Partenza P.zza San Giovanni—Via Dessi, Via Angioj—Via Tuveri—Via G. Deledda—Via Arbarei—Via S. Giovanni—Vico I S. Giovanni—Chiesa di S. Giovanni (Chiusura)

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE (Via XI Febbraio 41)
LUNEDÌ 9.00-10.00 e 17.00 - 18.00 | GIOVEDÌ 17.00 - 18.00
telefono: **070 960 0100** e-mail: **parrocchiasansperate@gmail.com**
www.parrocchiasansperate.it

Responsabile: **Padre Raffaele Jaworski**

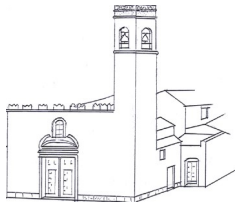
Ufficio: **070 960 0100** abitazione: **070 960 1957** urgenze: **3398316606**



Sperate!

19 Febbraio 2023

VII del Tempo Ordinario



SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE MARTIRE

Messaggio del Santo Padre Francesco per la Quaresima 2023, 17.02.2023

Cari fratelli e sorelle!

I vangeli di Matteo, Marco e Luca sono concordi nel raccontare l'episodio della Trasfigurazione di Gesù. In questo avvenimento vediamo la risposta del Signore all'incomprensione che i suoi discepoli avevano manifestato nei suoi confronti. Poco prima, infatti, c'era stato un vero e proprio scontro tra il Maestro e Simon Pietro, il quale, dopo aver professato la sua fede in Gesù come il Cristo, il Figlio di Dio, aveva respinto il suo annuncio della passione e della croce. Gesù lo aveva rimproverato con forza: «*Va' dietro a me, satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!*» (Mt 16,23). Ed ecco che «*sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte*» (Mt 17,1).

Il Vangelo della Trasfigurazione viene proclamato ogni anno nella seconda Domenica di Quaresima. In effetti, in questo tempo liturgico il Signore ci prende con sé e ci conduce in disparte. Anche se i nostri impegni ordinari ci chiedono di rimanere nei luoghi di sempre, vivendo un quotidiano spesso ripetitivo e a volte noioso, in Quaresima siamo invitati a «*salire su un alto monte*» insieme a Gesù, per vivere con il Popolo santo di Dio una particolare esperienza di asceti.

L'asceti quaresimale è un impegno, sempre animato dalla Grazia, per superare le nostre mancanze di fede e le resistenze a seguire Gesù sul cammino della croce. Proprio come ciò di cui aveva bisogno Pietro e gli altri discepoli. Per approfondire la nostra conoscenza del Maestro, per comprendere e accogliere fino in fondo il mistero della salvezza divina, realizzata nel dono totale di sé per amore, bisogna lasciarsi condurre da Lui in disparte e in alto, distaccandosi dalle mediocrità e dalle vanità. Bisogna mettersi in cammino, un cammino in salita, che richiede sforzo, sacrificio e concentrazione, come una escursione in montagna. Questi requisiti sono importanti anche per il cammino sinodale che, come Chiesa, ci siamo impegnati a realizzare. Ci farà bene riflettere su questa relazione che esiste tra l'asceti quaresimale e l'esperienza sinodale. [...] Il cammino ascetico quaresimale e, similmente, quello sinodale, hanno entrambi come meta una trasfigurazione, personale ed ecclesiale. Una trasformazione

Chiesa di San Sperate Martire

<p>Domenica 19 Febbraio <i>VII del Tempo Ordinario</i></p>	08.00	Mameli Stefanina - Ibba Defendente
	10.00	Battesimo di Lara Elisabeth Cannas. Pillittu Francesco
	16.00	Battesimo di Mattia Ambus Serra
<p>Lunedì 20 Febbraio <i>S. Leone</i></p>	17.30	Lisci Mario (anniv.)
<p>Martedì 21 Febbraio <i>S. Pier Damiani</i></p>	9.00	<u>In S. Lucia</u>
	17.30	Arnaldo e Ignazia Caria
<p>Mercoledì 22 Febbraio <i>Mercoledì delle Ceneri</i></p>		Inizio di Quaresima: DIGIUNO E ASTINENZA
	9.00	<u>In S. Giovanni</u> Efisio e Liliana [ceneri]
	16.30	Rito dell'imposizione delle ceneri (ragazzi delle elementari)
	17.30	Puccetto [ceneri]
<p>Giovedì 23 Febbraio <i>S. Policarpo</i></p>	17.30	Per Gesù Misericordioso
<p>Venerdì 24 Febbraio <i>S. Eteberto</i></p>	16.30	<u>Via Crucis per i bambini</u>
	17.30	Giuliano Collu (6° mese) e Ignazio
	19.00	<u>Via Crucis comunitaria</u> itinerante
<p>Sabato 25 Febbraio <i>S. Nestore</i></p>	17.30	Eligio Carta, Maria e Antonio
<p>Domenica 26 Febbraio <i>I di Quaresima</i></p>	08.00	
	10.00	Fadda M. Giovanna, Salis Giovanni

Madonna del Perpetuo Soccorso

10.30	Edvigio, Giulia e Gianni
18.00	Piras Angelo (3° mese)
17.00	Pilia Aventino (4° anniv.)
17.00	Podda Raimondo (5° anniv.)
7.15	Inizio di Quaresima: DIGIUNO E ASTINENZA <u>Lodi mattutine</u>
17.00	Maria Chiara Angioni (1° anniv.) [ceneri]
19.00	Rito dell'imposizione delle ceneri, (ragazzi delle scuole medie)
7.15	<u>Lodi mattutine</u>
16.00	S. Messa dei malati
17.00	Immacolata Mameli
7.15	<u>Lodi mattutine</u>
15.00	<u>Coroncina alla Divina Misericordia</u>
17.00	Francesco, Fanny, Giovannina e Francesco e figli defunti
17.45	<u>Via Crucis comunitaria</u>
7.15	<u>Lodi mattutine</u>
18.00	Pili Gabriella
10.30	Palma, Emanuele e Nunzio
18.00	Sciola Maria Laura

Continua il "discorso della montagna" e si fa sempre più esigente il "ma io vi dico" ripetuto ancora tante volte dopo l'enunciazione del precetto, Gesù ribadisce che dobbiamo arrivare alla perfezione: "siate perfetti" non è un optional è un comando già presente nel Levitico "siate santi perché io sono santo". Non è una strada impossibile ma è un anelito verso il quale tendere se vogliamo essere credibili come figli di Dio. Non conta quindi l'adempimento di un precetto ma voler raggiungere attraverso il precetto la santità, la perfezione nella vita di ogni giorno. E se questo è l'anelito, il condimento deve essere la sapienza di Dio che si oppone al sapere umano sino a diventare debolezza. Paolo ci redarguisce e ci esorta a tale proposito. Quanto è esigente la Parola che continua a dirci di non accontentarci, ma di trovare un passo diverso, uno stile di vita più cristiano. In questi tempi ci stanno educando alcuni avvenimenti dolorosi che stanno mettendo a dura prova l'Europa, il paese ricco, civile, ma che di fronte al sapere umano si sbriciola per le guerre e per gli eventi naturali: quante esclamazioni "Dio dove è? Perché questi avvenimenti?" Dio è in Ucraina, è in Turchia, sta vicino agli uomini che continuano a voler fare secondo il loro stile, raccoglie i morti, i gemiti di chi rimane e dà forza a chi si sta rimboccando le maniche per prendersi cura dei fratelli: non dobbiamo essere atei, abbiamo un Dio vicino: la fragilità del creato, la poca propensione alla pace sono da Lui "rispettate", ma Lui non dimentica nessuno, è qui tra noi. S.M.A